

COMUNE DI VERONA	I
RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0103767/2026 del 17/03/2026	
Finanziato dal 2019 Finanziato dall'Unione europea	
Cristina Formaggio, SILVIO SONGINI, CRISTINA FORMAGGIO, LUCIANO GOBBI	
NextGenerationEU	

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica

COMUNE DI VERONA

Repertorio N. 89405

REPUBBLICA ITALIANA

“ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE - INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA” - INTERVENTO UNITARIO LOTTO 1 E LOTTO PNRR FINANZIATO CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA M5 – C2 – I2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - CUP I33D21000540001 - LOTTO PNRR - PBM 3992 - CUP I31E19000000002 - LOTTO 1 - PBM 2036 – CIG 9888013675 – ATTO AGGIUNTIVO DEI CONTRATTI RM 89280/2023 E 89344/2025 PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI VARIANTE - PROCEDURA APERTA N. 19/2023

L'anno 2026 (duemilaventisei) il giorno 9 (nove) del mese di marzo, nella Residenza Municipale di Verona, avanti a me dott. Luciano Gobbi, Segretario Generale del Comune di Verona, autorizzato a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si sono personalmente costituiti i signori:

I) arch. Cristina Formaggio, _____ che interviene in nome e per conto del Comune di Verona, codice fiscale e partita IVA 00215150236, presso la cui sede domicilia per la carica, nella sua qualità di dirigente della Direzione Edilizia Monumentale, nel presente atto denominato semplicemente anche “Stazione Appaltante”, e che stipula il presente atto ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

E

II) sig. Silvio Songini.

che interviene in qualità di procuratore speciale della FRATELLI NAVARRA SRL, giusta procura speciale del 6 marzo 2026, n. 58800 di repertorio a firma del Dott. Guido Gilardoni, Notaio in Roma e protocollata al PG n. 92030 del 9 marzo 2026, domiciliato per la carica presso la sede della società stessa, con sede legale in Milano, piazza della Repubblica 30, codice fiscale 04747151001 e partita IVA 02320410547, iscrizione CCIAA di Milano REA n. MI – 1896468, denominato in seguito anche “Appaltatore”.

Detti componenti, della cui identità personale io Segretario sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto mediante il quale convengono e stipulano quanto segue.

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 febbraio 2019 è stato approvato, al fine dell’inserimento negli strumenti programmatori dei lavori pubblici e in variante al Piano degli Interventi del Comune, il progetto di fattibilità tecnica ed economica/progetto preliminare degli interventi di realizzazione del Programma “Ars District - il Parco dell’Arsenale – Interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca”, articolato in n. 7 lotti, per un importo complessivo di euro 52.800.000,00, IVA e ulteriori oneri compresi;

- che il Comune di Verona ha presentato in data 1 giugno 2021 domanda di finanziamento, ai sensi dell’articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160, per alcuni interventi inseriti nel Programma “Ars District” e precisamente per gli interventi di “Recupero e riqualificazione della Palazzina di Comando, aree esterne e Corte centrale - edifici 1, 2, 2b, 2c ed Aree esterne”, per un importo complessivo di euro

18.268.000,00;

- che successivamente, le risorse di cui al suindicato art. 1, comma 42, della legge 160/2019 sono confluite, come previsto dall'art. 20 del decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152, convertito dalla legge 233/2021, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - MISSIONE 5 "Inclusione e Coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

- che il suindicato intervento del Comune di Verona è stato finanziato, con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2022, con i predetti fondi PNRR per l'intero importo previsto di Euro 18.268.000,00;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 510 del 12 maggio 2022 è stato accettato il predetto contributo e in data 13 maggio 2022 prot. 174875 è stato trasmesso al suindicato Ministero l'"atto di adesione e obbligo", previsto dall'art. 9 del predetto decreto ministeriale 4 aprile 2022, al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;

- che nel frattempo, con decreto regionale n. 550 del 23 giugno 2021 è stato assegnato al Comune di Verona un contributo complessivo pari ad euro 995.832,62 per la bonifica e messa in sicurezza permanente dell'ex Arsenale Austriaco di Verona; conseguentemente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1203 del 20 dicembre 2022 è stato approvato, in sola linea tecnica, il progetto definitivo comprensivo di tutti gli interventi per la realizzazione del Programma "Ars District - il Parco dell'Arsenale - Interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca

austriaca” articolato in n. 7 lotti funzionali, concludente per una spesa complessiva di euro 64.877.832,62, nonché finanziati, avvalendosi dei contributi ricevuti, sopracitati, gli interventi di recupero e riqualificazione del lotto 1 “Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche” e del lotto PNRR “Palazzina di Comando aree esterne e Corte centrale - edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne”;

- che avviate le attività di progettazione esecutiva di detti 2 lotti, è emersa la necessità, in ragione delle tempistiche imposte dal PNRR e nell’atto d’obbligo sottoscritto con il Ministero dell’Interno in data 13 maggio 2022, di rivedere l’impostazione originaria secondo cui tutti i lotti dell’intervento “Ars District” in oggetto erano da considerare come lotti funzionali ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. qq), del decreto legislativo n. 50/2016 e con determinazione dirigenziale n. 2645 del 19 giugno 2023 è stato approvato il progetto esecutivo unitario, costituito dai lotti progettuali, non funzionali, di seguito indicati:

- lotto progettuale “Palazzina di Comando aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a- 2b-2c ed aree esterne” concludente con l’importo complessivo di euro 18.268.000,0, finanziato con fondi dell’Unione Europea NextGenerationEU nell’ambito del PNRR MISSIONE 5 “Inclusione e Coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” (CUP I33D21000540001);

- lotto progettuale 1 (CUP I31E19000000002), concludente con l’importo complessivo di euro 5.685.832,62;

- che con il medesimo provvedimento n. 2645/2023 sono state altresì

approvate le modalità di affidamento dei lavori che, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, sono stati affidati, con determinazione n. 4006 del 19 settembre 2023 e successivo contratto in data 29 novembre 2023, R.M. 89280, all'impresa F.LLI NAVARRA S.R.L. per un importo complessivo, al netto del ribasso d'asta del 16,58%, di euro 15.437.930,62, oltre IVA di legge, per un totale di Euro 16.981.723,68 di cui euro 2.677.895,61, inclusi oneri della sicurezza ed esclusa IVA, per i lavori relativi al lotto progettuale "Lotto 1" ed euro 12.760.035,01, inclusi oneri della sicurezza ed esclusa IVA, per i lavori relativi al lotto progettuale "Lotto PNRR";

- che in data 8 gennaio 2024 sono stati consegnati i lavori di entrambi i lotti;

- che in ragione dell'importo dei lavori in questione, superiore alla soglia europea, si è reso necessario attivare e costituire il Collegio Consultivo Tecnico, secondo quanto previsto dall'art. 6 del decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, ai sensi del quale: "1. Fino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, con i compiti previsti dall'articolo 5 nonché di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso omissis";

- che con propria determinazione n. 1735 del 22 aprile 2024 si è provveduto ad individuare quale membro del CCT di nomina comunale l'arch. Costanzo Tovo e si è preso atto della nomina dell'ing. Stefano

Calzolari quale membro del CCT designato dall'appaltatore;

- che in data 23 aprile 2024, a seguito della nomina, da parte dei componenti designati dalle parti, dell'avvocato Lucia Poli quale presidente, si è formalmente costituito il CCT dei lavori in oggetto;

- che nella prima seduta di insediamento del CCT, come risulta dal verbale in data 23 aprile 2024, le parti hanno congiuntamente deciso di riconoscere alle determinazioni del CCT la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del codice di procedura civile;

- che con determinazione dirigenziale n. 368 del 28 gennaio 2025 è stata esercitata l'opzione contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, affidando all'appaltatore Fratelli Navarra srl gli ulteriori interventi inerenti al Lotto 1, nell'ambito del restauro delle facciate degli edifici 1 e 2, per l'importo complessivo, al netto del ribasso d'asta, di Euro 1.474.440,96, oltre IVA;

- che in data 9 aprile 2025 con RM n. 89344/2025 è stato stipulato con l'appaltatore l'atto aggiuntivo del contratto RM n. 89280/2023 per l'affidamento dei lavori opzionali relativi al Lotto 1 per un importo pari a Euro 1.474.440,96 (unmilionequattrocentosettantaquattromilaquattrocentoquaranta,96), inclusi Euro 89.312,68 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed oltre I.V.A. nella misura di legge, per complessivi Euro 1.621.885,06;

- che con atto di adesione del 14 maggio 2025 prot. 177654/2025 è stato effettuato l'aggiornamento dell'Atto d'obbligo sottoscritto con il Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2022, prevedendo che il soggetto attuatore è tenuto alla conclusione di tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto, ivi inclusa la trasmissione del certificato di

collaudo e/o di regolare esecuzione, entro il 30 giugno 2026;

- che con determinazione dirigenziale n. 4758 del 14 ottobre 2025 è stato preso atto della determinazione n. 1 del Collegio Consultivo Tecnico, avente valore di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del codice di procedura civile, con la quale sono state definite, tra le altre, le modalità di corresponsione degli indennizzi per i maggiori oneri di scarica, da riconoscere all'Appaltatore a titolo di riequilibrio del contratto;

- che con determinazione dirigenziale n. 6195 del 9 dicembre 2025, acquisito l'atto di sottomissione PG n. 411124 del 6 novembre 2025 e il parere favorevole del CCT, è stata approvata la perizia suppletiva e di variante riguardante gli interventi del Lotto PNRR, concludente per l'importo complessivo, al netto del ribasso d'asta del 16,58% offerto in sede di gara, di euro 853.457,00 (ottocentocinquantatremilaquattrocentocinquantasette/00), oltre IVA, di cui oneri della sicurezza pari ad euro 19.000,65 (diciannovemila/65), oltre IVA;

- che con il medesimo provvedimento è stata concessa all'appaltatore una proroga di 72 giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei lavori in argomento;

- che con successiva determinazione n. 561 del 6 febbraio 2026, è stato acquisito l'atto di sottomissione PG n. 40215 del 29 gennaio 2026 ed è stata approvata la perizia suppletiva e di variante riguardante gli interventi del Lotto 1, concludente al netto del ribasso d'asta del 16,58%, per un importo pari a Euro 51.511,85 (cinquantunomilacinquecentoundici/85) oltre IVA, senza oneri della sicurezza aggiuntivi;

- che sono stati esperiti, a carico dell'appaltatore, i controlli relativi al

permanere del possesso dei requisiti generali, ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, con esito regolare, come risulta dalla nota P.G. n. 49577 del 5 febbraio 2026;

- che è stato verificato il possesso da parte dell'appaltatore dei requisiti professionali necessari in relazione al nuovo importo del contratto;

- che per l'appaltatore, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, non deve essere acquisita la documentazione antimafia, dato che risulta iscritto nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (White List) istituito presso la Prefettura di Milano;

- che è stata verificata, ai sensi dell'art. 90, comma 9, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, l'idoneità tecnico-professionale del soggetto aggiudicatario, come risulta da nota P.G. n. 390116 del 20 ottobre 2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto

1. Il Comune di Verona, accertato il permanere dei requisiti di cui al decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 (ora artt. 94, 95, 98 e 100 del d.lgs.n. 36/2023), affida l'esecuzione dei lavori di variante in corso d'opera dell'appalto relativo agli "Interventi di recupero e riqualificazione del complesso di epoca austriaca" - intervento unitario LOTTO 1 e LOTTO PNRR finanziato con fondi dell'Unione Europea M5 – C2 – I2.1 "rigenerazione urbana", di cui al contratto R.M. n. 89280/2023 e dell'atto aggiuntivo RM n. 89344/2025, a FRATELLI NAVARRA SRL, che accetta,

senza riserva alcuna, e si impegna ad eseguirli nel rispetto del presente contratto, del contratto R.M. n. 89280/2023, dell'atto aggiuntivo n. 1 RM n. 89344/2025 e della documentazione negli stessi richiamata, nonché degli elaborati della variante del Lotto PNRR, approvati con determinazione dirigenziale n. 6195/2025 e della variante del Lotto 1, approvati con determinazione n. 561/2026, delle disposizioni contenute nella documentazione sopracitata e nelle normative vigenti in materia.

Articolo 2 – Importo

1. L'importo del presente contratto, relativo all'affidamento dei lavori di variante in corso d'opera, per il Lotto PNRR, è pari a euro 853.457,00 (ottocentocinquantatremila-quattrocentocinquantesette/00), al netto del ribasso d'asta, comprensivo dei costi relativi alla sicurezza aggiuntivi derivanti da interferenze pari ad euro 19.000,65 (diciannovemila/65), al netto del ribasso d'asta e oltre IVA 10%; per il Lotto 1 euro 51.511,85, al netto del ribasso d'asta, senza oneri per la sicurezza aggiuntivi, oltre IVA 10%. Complessivamente quindi, il Comune di Verona, corrisponderà all'appaltatore, per il pieno e perfetto adempimento degli interventi affidategli, l'importo di Euro 17.817.340,43 (diciassettemilionioctocentodiciassettemilatrecento-quaranta/43), oltre IVA così suddivisi:

- Euro 13.613.492,01 (tredicimilioneicentotredicimilaquattrocentonovantadue/01) per il Lotto PNRR, inclusi Euro 791.926,11 per oneri della sicurezza;
- Euro 4.203.848,42 (quattromilioniduecentotremilaottocento-quarantotto/42) per il Lotto n. 1, inclusi Euro 147.163,37 per oneri della sicurezza.

2. Le modalità di pagamento restano disciplinate dal contratto R.M. 89280/2023 e dai Capitolati Speciali d'Appalto.

Articolo 3 – Obblighi di tracciabilità

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e comunica alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato bancario o postale nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed ogni eventuale successiva modifica.

2. Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui i movimenti finanziari non siano stati effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

3. Ai suddetti scopi l'appalto di cui al presente contratto è contrassegnato dal CIG in oggetto.

Articolo 4 – Durata

1. Nel corso dell'esecuzione del contratto RM n. 89280/2023 sono state concesse due proroghe del tempo contrattuale, l'ultima con determinazione n. 6195/2025 che ha fissato quale termine per l'ultimazione dei lavori il giorno 10 marzo 2026.

2. L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni e al rispetto perentorio delle scadenze temporali di cui all'art. 1-bis "Termini e condizionalità PNRR" del Capitolato Speciale d'Appalto "LOTTO PNRR" (elaborato (00_XX_CT02_31_5007), finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui alla Missione M5C2-I2.1.

Articolo 5 – Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro e dagli Accordi sindacali integrativi ed aziendali (se più favorevoli) applicabili alla categoria e nella località di svolgimento delle attività nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

2. Si obbliga, altresì, a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla normativa vigente per le assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali nei confronti del proprio personale, secondo quanto previsto nei Capitolati Speciali d'Appalto, in particolare al Capo 8 - "Disposizioni in materia di sicurezza" e nelle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. L'appaltatore è obbligato, altresì, a rispettare ed applicare integralmente quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di sicurezza, nonché a fornire tutti gli elaborati, dati ed informazioni richiesti dal Coordinatore per la Sicurezza nella fase di esecuzione, dal committente o dal responsabile dei lavori.

4. L'appaltatore aveva depositato, al momento della sottoscrizione del contratto RM n. 89280/2023, presso la Stazione Appaltante, il Piano Operativo di Sicurezza, di cui al P.G. n. 439516 del 28 novembre 2023 per quanto attiene alle scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori quale piano complementare di dettaglio del Piano di sicurezza e di coordinamento approvato con determinazione dirigenziale n. 2645 del 19 giugno 2023. Detti elaborati sono depositati agli atti della Stazione appaltante e si richiamano quale parte integrante del presente contratto anche se non

materialmente allegati.

5. L'appaltatore si impegna a fornire tempestivamente alla Stazione appaltante gli aggiornamenti alla documentazione di cui al precedente comma 4, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

6. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

7. L'appaltatore, tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, ha presentato in sede di offerta copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Articolo 6 – Garanzia definitiva

1. Ad integrazione della garanzia definitiva prestata per gli impegni assunti con il contratto d'appalto R.M n. 89344/2025, costituita mediante polizza n. 115468598 rilasciata da Groupama Assicurazioni SpA, emessa in data 21 febbraio 2025 (P.G. n. 76607 del 25 febbraio 2025) dell'importo di Euro 97.784,92 (novantasettemilasettecentottantaquattro/92), ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. n. 50/2016, pari al 16,58% dell'importo integrativo contrattuale, ridotto del 50% al netto di un ulteriore 20%, in quanto in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 e 14001, ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del medesimo decreto, l'appaltatore ha presentato:

- l'appendice n. 5 alla citata polizza rilasciata da Groupama Assicurazioni SpA, emessa in data 11 dicembre 2025 che garantisce un importo pari a

Euro 154.386,54 (centocinquantaquattromilatrecentottantasei/54), protocollata al P.G. n. 27466 del 21 gennaio 2026 del Comune di Verona;

- la dichiarazione di compensazione degli importi della cauzione definitiva PG n. 80939 del 27 febbraio 2026, in quanto la somma garantita dalla citata appendice n. 5 risulta sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei lavori, compresi quelli previsti dal presente contratto, non essendo stata oggetto di alcuno svincolo, nemmeno parziale; l'Appaltatore si impegna inoltre a non procedere allo svincolo automatico della garanzia in proporzione del SAL in assenza di espresso consenso da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 7 – Obblighi assicurativi

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, l'appaltatore è responsabile dei danni subiti dalla Stazione Appaltante derivanti dall'esecuzione dei lavori ed altresì dei danni derivanti ai terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse.
2. L'appaltatore aveva prestato prima del verbale di inizio lavori, inoltre, la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi n. 5330.00.33.3304.2921 rilasciata da Sace BT SpA, prevista dall'art. 103, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 37 "Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore" del Capitolato Speciale d'Appalto, acquisita con P.G. n. 438803 del 28 novembre 2023, che si richiama quale parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegata, per un massimale pari ad Euro 15.437.930,62 (quindicimilioniquattrocentotrentasettemilanovecentotrenta/62).
3. Successivamente, l'appaltatore ha presentato appendice n. 3 alla stessa, acquisita con P.G. n. 85090 del 3 marzo 2026, aumentando la somma

assicurata dell'importo di Euro 17.817.340,43.

Articolo 8 - Codice di comportamento dei dipendenti del

Comune di Verona

1. Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 676 del 25 giugno 2024, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore.

2. Il rapporto contrattuale si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'appaltatore del DPR n. 62/2013 e del suindicato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona, che può essere reperito sul sito istituzionale del Comune di Verona al seguente indirizzo:

<https://www.comune.verona.it/Novita/Notizie/Patti-di-Legalita>

3. L'appaltatore, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i, non si avvale dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con il Committente, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

4. L'appaltatore prende atto che il Comune di Verona ha adottato un sistema applicativo informatico di gestione delle segnalazioni di Whistleblowing, che può essere reperito nel sito web istituzionale del Comune di Verona.

Articolo 9 - Patto di integrità

1. L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nel patto di integrità, reperibile al seguente link

<https://www.comune.verona.it/Novita/Notizie/Patti-di-Legalita>

che viene accettato espressamente con la sottoscrizione del presente contratto, costituendone parte integrante anche se non materialmente allegato.

2. In caso di violazioni il Comune di Verona, si riserva di applicare, anche in via cumulativa, le sanzioni elencate all'art. 4 del suddetto Patto.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei contraenti contenuti nel presente atto sono trattati per le finalità correlate alla stipula e all'esecuzione del contratto, in attuazione dei compiti di interesse pubblico perseguiti dal Comune di Verona conformemente al Regolamento UE/2016/679.

Articolo 11 – Norme di rinvio

1. Per quanto non diversamente disposto, si rinvia a quanto previsto nel contratto RM n. 89280/2023, e in particolare all'articolo 11 "Obblighi specifici del PNRR", nel 1° contratto aggiuntivo e negli atti dagli stessi richiamati.

Articolo 12 – Documenti richiamati nel contratto

1. Le parti dichiarano di conoscere perfettamente e di accettare senza riserve tutti i documenti richiamati nel presente contratto, che sono conservati dalla Direzione Edilizia Monumentale nel fascicolo elettronico del Protocollo informatico n. 2019/06.04/53 ed in particolare: il capitolato generale d'appalto, il progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n. 2645 del 19 giugno 2023, inclusi i capitolati speciali (elaborato 00_XX_CT01_31_5007 del Lotto 1 e elaborato

00_XX_CT02_31_5007 del Lotto PNRR) e il capitolato GBC-HB (elaborato 00_XX_CT03_31_5007 del Lotto PNRR), i progetti di variante, il piano di sicurezza e coordinamento, i piani operativi di sicurezza, le polizze fideiussorie e assicurative, l'offerta economica (di cui al "documento offerta") e l'offerta tecnica presentata in sede di gara, P.G. n. 353968 del 27 settembre 2023.

Articolo 13 – Spese contrattuali e trattamento fiscale

1. Tutte le spese, le imposte, le tasse e gli oneri inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono ad esclusivo e totale carico dell'appaltatore, mentre l'I.V.A. è, come per legge, a carico del Comune.
2. L'appaltatore ha già corrisposto quanto dovuto relativamente ai diritti di segreteria e alle imposte di legge di seguito specificate.
3. Ai fini della registrazione fiscale, si dichiara che l'appalto è soggetto ad IVA, per cui il contratto dovrà registrarsi in termine fisso ed a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 40 della Tariffa, Parte I, del D.P.R. n. 131/1986. L'imposta verrà assolta con modalità telematiche, ai sensi del decreto ministeriale 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico, e auto liquidata per euro 200,00.
4. L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e sua copia ad uso registrazione verrà assolta con modalità telematiche, come sopra, ed autoliquidata per l'importo di euro 45,00, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, Allegato A "Tariffa", Parte I, art. 1, comma 1-bis, punto 1, in conformità al punto 4 della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28 luglio 2023 avente ad oggetto "Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo".

Quest'atto, redatto in formato elettronico, come previsto all'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016, da persona di mia fiducia, si contiene in 17 (diciassette) pagine a video ed è stato letto agli intervenuti che, da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo accettano e con me lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i., previo accertamento della validità dei rispettivi certificati elettronici, e viene conservato da me stesso in modo permanente con modalità digitale.

Letto e confermato viene sottoscritto mediante firma digitale.

IL DIRIGENTE COMUNALE arch. Cristina Formaggio

IL PROCURATORE SPECIALE sig. Silvio Songini

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Luciano Gobbi